



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA:

SERVIZIO: *U.O.A. UFFICIO PNRR E POLITICHE DI COESIONE*

ASSESSORATO: *SINDACO*

SG: 110 del 05/04/2023

DGC: 111 del 31/03/2023

Cod. allegati: L3009_004

Proposta di deliberazione prot. n° 4 del 31/03/2023

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 103

OGGETTO: Gestione e valorizzazione dell'area nord di piazza Giuseppe Garibaldi. Linee di indirizzo.

Il giorno 06/04/2023, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

IL PRESIDENTE

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.



LA GIUNTA, su proposta del Sindaco,

Premesso

che Piazza Garibaldi è stata oggetto di una serie di interventi infrastrutturali riguardanti la riqualificazione della Stazione Ferroviaria, la nuova stazione della Linea 1 della metropolitana ed annesso asse attrezzato di interscambio con la Stazione FS e Circumvesuviana;

che la medesima piazza è stata anche oggetto di interventi di riqualificazione urbana volti ad una complessiva rivisitazione della viabilità di superficie mediante la previsione di diverse aree destinate ad attrezzature collettive, spazi verdi, sport, svago e cultura volti ad accrescerne la visibilità e la qualità urbana;

che per effetto di tali interventi sono stati implementati una serie di spazi urbani attrezzati che, per caratteristiche dimensionali e funzionali, rappresentano un esempio unico nel panorama delle aree funzionalmente connesse alle grandi stazioni italiane;

che al fine di restituire l'ampio spazio frontale della stazione ferroviaria all'uso di viaggiatori e cittadini è stata creata la galleria commerciale ipogea e un parcheggio multipiano sotterraneo rendendo di fatto l'area un importante polo commerciale e di servizio a favore dei viaggiatori, dei pendolari, della popolazione lavorativa e residente;

Considerato

che al fine di migliorare l'accessibilità e la fruibilità della piazza è stato sperimentato un primo modello di collaborazione nella gestione e valorizzazione della stessa con la Convenzione sottoscritta il 20 aprile 2010 tra Comune di Napoli, Metropolitana di Napoli, Ferrovie dello Stato, Rete Ferroviaria Italiana, Grandi Stazioni, Sistemi Urbani;

che sulla scorta di tale esperienza sono stati avviati una serie di contatti con Metropolitana di Napoli ed il Gruppo FS nel corso dei quali questi ultimi hanno manifestato la disponibilità di affiancare il Comune nelle more della definizione di un modello specifico di gestione e valorizzazione della piazza;

che consequenzialmente il 29 novembre 2019 è stato sottoscritto un Accordo di collaborazione tra Comune di Napoli, FS Sistemi Urbani Srl, Rete Ferroviaria Italiana Spa e Grandi Stazioni Rail per la cura degli spazi urbani di piazza Garibaldi (*presa d'atto avvenuta con DGC n. 654 del 31.12.2019*), dalla durata di dieci mesi, avente ad oggetto la vigilanza attiva e passiva, manutenzione ordinaria e straordinaria (anche del verde pubblico), pulizia delle aree;

Considerato altresì

che Piazza Garibaldi, in seguito ai citati interventi di riqualificazione, si presenta come un ampio spazio urbano che si caratterizza non come un luogo unico ma come una successione di spazi aperti molto diversi tra loro per funzioni previste, usi realizzati, popolazioni che lo abitano e stato di manutenzione e cura;

che in particolare, l'Area Nord della Piazza, a contatto stretto con il quartiere multietnico del Vasto, caratterizzata dalla presenza di aree giochi e campi sportivi (*playground*), una cavea per eventi e chioschi pensati come attività commerciali e di animazione della piazza, si presenta ad oggi fortemente degradata, con una forte presenza di illegalità.

che l'area Nord della Piazza, inoltre, è il settore della piazza più utilizzato, in cui si intravede quella *mixité* di presenze e di usi che lo rendono un contesto fertile per la sperimentazione, presentando la convivenza – o coesistenza – di molteplici gruppi etnici, abitanti del quartiere, turisti, negozianti e bambini;

che alla luce di ciò risulta evidente l'esigenza di avviare una serie di interventi volti al miglioramento della qualità del vivere a Piazza Garibaldi, che interessa una pluralità di soggetti;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

Dato atto

che il preminente interesse pubblico alla salvaguardia del bene, vista la funzione rilevante di Piazza Garibaldi quale principale porta di accesso alla Città di Napoli e tenuto conto della necessità di migliorare l'accessibilità e la fruibilità della piazza, vista anche la complessità dell'area urbana di riferimento caratterizzata da forte degrado socio, economico e culturale, richiede l'avvio di un percorso di rigenerazione urbana e sociale partecipata capace di coniugare l'attenzione alla sicurezza urbana e alla legalità, attraverso l'individuazione di un modello efficace di gestione e valorizzazione degli spazi urbani della piazza;

Letta

a tal proposito la proposta progettuale "La bella piazza. Un percorso di rigenerazione, valorizzazione e cura degli spazi pubblici di piazza Garibaldi", pervenuta in data 18.01.2023 (PG 47333) dalla Cooperativa Sociale Dedalus, e predisposta ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs 117/2017) con una rete di associazioni operanti sul territorio, finalizzata a consentire - con una serie di interventi specifici e mirati - il presidio, la cura, la valorizzazione sociale e culturale degli spazi pubblici presenti a Piazza Garibaldi;

Preso atto

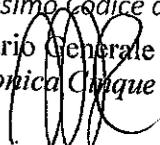
che il D.lgs. 117 del 03.07.2017 (c.d. Codice del Terzo Settore), il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli enti pubblici", prevede all'art. 55 che:

- *In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.*
- *La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.*
- *La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2.*

che secondo la Sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020, il succitato art. 55 rappresenta "una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, quarto comma della Costituzione., realizzando per la prima volta in termini generali una vera e propria proceduralizzazione dell'azione sussidiaria – strutturando e ampliando una prospettiva che era già stata prefigurata, ma limitatamente a interventi innovativi e sperimentali in ambito sociale, nell'art. 1, comma 4, della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e quindi dall'art. 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328.

che l'art. 55 del Codice del Terzo Settore, infatti, pone in capo ai soggetti pubblici il compito di assicurare, "nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona», il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nella programmazione, nella progettazione e nell'organizzazione degli interventi e dei servizi, nei settori di attività di interesse generale definiti dall'art. 5 del medesimo Codice del Terzo Settore".

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque





Ritenuto

che la valorizzazione della piazza sia un tema di interesse generale per le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che la complessità che la contraddistingue può essere affrontata anche nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale;

che è opportuno individuare un modello di gestione innovativo e sperimentale che coinvolga la pluralità di interessi sociali esistenti al fine di aumentare il livello di qualità urbano;

che a tal fine occorra avviare una procedura di evidenza pubblica che rispetti le seguenti linee di indirizzo:

- *Oggetto*: gestione e valorizzazione dell'intera Area Nord della piazza (come da allegato A) con particolare riferimento alle aree tematiche (basket, calcio, skatepark, parco giochi), all'ipogeo denominato "Cavea"; alla gestione anche ad uso commerciale in locazione di n. 7 chioschi; alla gestione dei bagni pubblici; alla manutenzione del verde orizzontale; alla pulizia e al presidio sociale (*interventi di sostegno a favore dei soggetti emarginati, animazione socio-educativa, mediazione sociale, sviluppo dei servizi a bassa soglia*);
- *Finalità*: sviluppo della coesione sociale del contesto urbano di riferimento e miglioramento della qualità urbana;
- *Durata* della convenzione: 4 + 4 anni;
- *Canone chioschi*: calcolato sulla base dei valori di mercato e eventualmente agevolato secondo le disposizioni della deliberazione di CC n. 6/2013 e DGC n. 347/2017;
- *Gruppo di Coordinamento*: costituzione di un gruppo di coordinamento interno composto da personale degli uffici interessati dalle attività di gestione e valorizzazione della piazza, che si occupi principalmente del monitoraggio in fase di esecuzione del progetto da realizzare;
- *Proposta progettuale*: i soggetti per partecipare alla selezione dovranno presentare una proposta che dovrà contenere un piano di attività e di iniziative rivolte alla cittadinanza, quali ad esempio, attività sociali e di aggregazione attività educative e di sostegno attività ed eventi culturali, manutenzione del verde, attività di pulizia. Per le attività citate sono ammesse altre funzioni complementari quali ad esempio: aree conviviali, punti di ristoro/bar, piccole attività commerciali e artigianali, che contribuiscano alla sostenibilità economica dell'iniziativa proposta, senza generare lucro, purché coerenti con le finalità del progetto complessivo. La proposta dovrà contenere un piano di sostenibilità del progetto che garantisca il mantenimento dell'equilibrio finanziario per tutta la durata e l'impegno del gestore a rendere periodica rendicontazione e a reinvestire eventuali utili, risultanti dai rendiconti, per il potenziamento delle attività di rilevanza sociale previste dal progetto.

Rilevato

che il Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025 prevede l'avvio di procedure ad evidenza pubblica per la gestione e la valorizzazione di piazza Garibaldi con particolare riguardo alla vigilanza attiva e passiva, manutenzione ordinaria e straordinaria, anche del verde pubblico e alla pulizia delle aree;

Visti

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. 117/2017;
- il D. Lgs. 50/2016;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



5

Attestato

che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della legge n. 241/90, introdotto con la legge 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto legislativo n. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del regolamento dei controlli interni dell'ente;

che ai sensi del Regolamento UE 2016/679, il presente documento non contiene dati personali;

che il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2022-24, e, pertanto, non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli, né in altre pagine web del sito stesso o di altri siti istituzionali;

Ritenuto infine

che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, viste anche le necessità di riprogrammazione, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza;

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. pagine, progressivamente numerate e siglate:

- Allegato A [L3009_004_01]: *planimetria dell'area nord di piazza Garibaldi*

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono:

Il Dirigente della
U.O.A. Ufficio PNR e Politiche di Coesione
Sergio Avolio

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono integralmente:

di approvare le linee di indirizzo, di seguito descritte, per l'assegnazione a terzi – mediante procedura ad evidenza pubblica – della gestione e della valorizzazione di piazza G. Garibaldi di proprietà comunale per la realizzazione di un progetto sperimentale e innovativo di valorizzazione sociale, culturale e territoriale funzionale allo sviluppo locale e della coesione sociale dei contesti urbani di riferimento:

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



- *Oggetto*: gestione e valorizzazione dell'intera Area Nord della piazza (come da allegato A) con particolare riferimento alle aree tematiche (basket, calcio, skatepark, parco giochi), all'ipogeo denominato "Cavea"; alla gestione anche ad uso commerciale in locazione di n. 7 chioschi; alla gestione dei bagni pubblici; alla manutenzione del verde orizzontale; alla pulizia e al presidio sociale (*interventi di sostegno a favore dei soggetti emarginati, animazione socio-educativa, mediazione sociale, sviluppo dei servizi a bassa soglia*);
- *Finalità*: sviluppo della coesione sociale del contesto urbano di riferimento e miglioramento della qualità urbana;
- *Durata* della convenzione: 4 + 4 anni;
- *Canone chioschi*: calcolato sulla base dei valori di mercato ed eventualmente agevolato per i chioschi utilizzati per lo svolgimento di attività di rilevanza sociale secondo le disposizioni della deliberazione di CC n. 6/2013 e DGC n. 347/2017;
- *Gruppo di Coordinamento*: costituzione di un gruppo di coordinamento interno composto da personale degli uffici interessati dalle attività di gestione e valorizzazione della piazza, che si occupi principalmente del monitoraggio in fase di esecuzione del progetto da realizzare;
- *Proposta progettuale*: i soggetti per partecipare alla selezione dovranno presentare una proposta che dovrà contenere un piano di attività e di iniziative rivolte alla cittadinanza, quali ad esempio, attività sociali e di aggregazione attività educative e di sostegno attività ed eventi culturali, manutenzione del verde, attività di pulizia. Per le attività citate sono ammesse altre funzioni complementari quali ad esempio: aree conviviali, punti di ristoro/bar, piccole attività commerciali e artigianali, che contribuiscano alla sostenibilità economica dell'iniziativa proposta, senza generare lucro, purché coerenti con le finalità del progetto complessivo. La proposta dovrà contenere un piano di sostenibilità del progetto che garantisca il mantenimento dell'equilibrio finanziario per tutta la durata e l'impegno del gestore a rendere periodica rendicontazione e a reinvestire eventuali utili, risultanti dai rendiconti, per il potenziamento delle attività di rilevanza sociale previste dal progetto.

di autorizzare il Dirigente della UOA Ufficio PNRR e Politiche di Coesione ad assumere tutti gli atti conseguenti e necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

Il Dirigente della
U.O.A. Ufficio PNRR e Politiche di Coesione
Sergio Avolio

Il Sindaco
Gaetano Manfredi

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 4 DEL 31.03.2023 AVENTE AD OGGETTO: Gestione e la valorizzazione dell'area nord di piazza Giuseppe Garibaldi. Linee di indirizzo.

Il Dirigenti esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

.....
.....

Addì, 31.03.2023

Il Dirigente della
U.O.A. Ufficio PNRR e Politiche di Coesione
Sergio Avolio

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 31.03.2023 e protocollata con il n. DGC/2023/111

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....

V.f.a

5/4/23

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE
Claudio...

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. N 4 del 31.03.2023 DGC/2023/ 111 del 31.03.2023 . Servizio Ufficio
PNRR e Politiche di Coesione**

Con la presente proposta si approvano le linee di indirizzo, così come riportate, per l'assegnazione a terzi, con procedura ad evidenza pubblica della gestione e valorizzazione di Piazza Giuseppe Garibaldi di proprietà comunale, di un progetto di valorizzazione sociale e culturale della durata di anni 4 più ulteriori 4 anni.

Vista l'istruttoria tecnica compiuta dal dirigente proponente in merito agli indirizzi che la procedura di gara dovrà rispettare e che esprime parere di regolarità tecnica nei termini di " favorevole".

Tanto premesso, ai fini dell'espressione del parere di regolarità contabile si rappresenta quanto segue:

nel piano di fattibilità a corredo della proposta progettuale dovrà essere individuato l'importo del canone dei chioschi differenziato a seconda che si tratti di attività commerciale o a rilevanza sociale, atteso che per i primi lo stesso dovrà essere calcolato sulla base del valore di mercato , mentre per i secondi potrà essere eventualmente applicato al valore di mercato il canone agevolato, ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione consiliare n. 6/2013 e di Giunta Comunale 347/2017.

La relativa entrata, una volta espletata la procedura di gara e assegnato il progetto, dovrà essere iscritta nel redigendo Bilancio di Previsione 2023/2025.

Si rappresenta, infine, che il dirigente proponente dovrà periodicamente procedere alla verifica della rendicontazione presentata dal soggetto gestore al fine del mantenimento della finalità sociale, senza generare lucro, e nel caso si verificasse, chiedendo il reinvestimento degli utili risultanti dai rendiconti per il potenziamento delle attività sociali, riportando in tal modo un pareggio tra costi e ricavi del Piano di sostenibilità del progetto.

Con le precisazioni e raccomandazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 4.04.2023

Pw

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo

Claudia Gargiulo

5/4/23

9

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 4 DEL 31.3.2023
UOA UFFICIO PNRR E POLITICHE DI COESIONE
PERVENUTA AL SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE IN DATA 5.4.2023 -
SG 110

OSSERVAZIONI DELLA SEGRETERIA GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende approvare gli indirizzi per l'assegnazione a terzi (per la durata di quattro anni prorogabili di ulteriori quattro), con procedura ad evidenza pubblica, della gestione e della valorizzazione dell'area nord di piazza G. Garibaldi, ai fini della realizzazione di un progetto sperimentale e innovativo di valorizzazione sociale, culturale e territoriale funzionale allo sviluppo locale e alla coesione sociale.

La proposta di deliberazione è corredata dei favorevoli pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Ragioniere Generale, nel parere di regolarità contabile, ha rappresentato quanto segue: *“nel piano di fattibilità a corredo della proposta progettuale dovrà essere individuato l'importo del canone dei chioschi differenziato a seconda che si tratti di attività commerciale o a rilevanza sociale [...]. La relativa entrata, una volta espletata la procedura di gara e assegnato il progetto, dovrà essere iscritta nel redigendo Bilancio di Previsione 2023/2025. [...] il dirigente proponente dovrà periodicamente procedere alla verifica della rendicontazione presentata dal soggetto gestore al fine del mantenimento della finalità sociale, senza generare lucro, e nel caso si verificasse, chiedendo il reinvestimento degli utili risultanti dai rendiconti per il potenziamento delle attività sociali, riportando in tal modo un pareggio tra costi e ricavi del Piano di sostenibilità del progetto.”*

Il provvedimento si richiama all'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, secondo cui *“[...] le amministrazioni pubbliche [...] nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento [...] nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.”*

Ai fini dell'attuazione di tale norma, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato, con DM n. 72/2022, apposite *“Linee guida sul rapporto tra pubbliche Amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017 (codice del terzo settore)”*. In tale documento viene chiarito che *“L'utilizzo degli strumenti previsti [...] dagli articoli 55 [...] deve avvenire anche al fine di dare attuazione ai seguenti principi: di sussidiarietà; di cooperazione; di efficacia, efficienza ed economicità; di omogeneità; di copertura finanziaria e patrimoniale; di responsabilità ed unicità dell'amministrazione; della legge 7 agosto 1990, n. 241, per quanto attiene allo svolgimento dei procedimenti amministrativi, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e parità di trattamento, nonché di prevenzione dei conflitti di interesse [...] del rispetto delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. A tale ultimo proposito, la norma è chiara nel far salve le discipline di settore, statali e regionali, con riferimento alle attività di interesse generale indicate nell'art. 5 del CTS ed, in particolare, delle disposizioni che disciplinano piani e programmi di settore”*.

Vengono, inoltre, delineati gli iter procedurali per gli istituti della co-programmazione e della co-progettazione.

Ai sensi dell'art. 30, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 *“Per quanto non espressamente previsto nel presente codice e negli atti attuativi, alle [...] forme di coinvolgimento degli enti del Terzo settore previste dal titolo VII del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 si applicano le disposizioni*

1

10

di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.”. Si rileva, in proposito, che le citate linee guida ministeriali dedicano un apposito paragrafo ai tratti distintivi dell'attivazione di rapporti collaborativi con gli enti del terzo settore rispetto all'affidamento di appalti e concessioni di servizi

Gli indirizzi per la gestione e valorizzazione dell'area nord di piazza Garibaldi vengono proposti in quanto “l'Area Nord della Piazza [...], caratterizzata dalla presenza di aree giochi e campi sportivi (playground), una cavea per eventi e chioschi pensati come attività commerciali e di animazione della piazza, si presenta ad oggi fortemente degradata, con una forte presenza di illegalità”; si ravvisa, quindi, la “necessità di migliorare l'accessibilità e la fruibilità della piazza” attraverso “un percorso di rigenerazione urbana e sociale partecipata capace di coniugare l'attenzione alla sicurezza urbana e alla legalità, attraverso l'individuazione di un modello efficace di gestione e valorizzazione degli spazi urbani della piazza”.

Il provvedimento si pone, quindi, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale, come una forma di partenariato pubblico/privato nello svolgimento di attività di interesse generale.

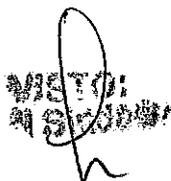
Si rileva, in proposito, che dalla lettura della parte narrativa risulta già pervenuta una proposta progettuale, denominata “La bella piazza. Un percorso di rigenerazione, valorizzazione e cura degli spazi pubblici di piazza Garibaldi”

Compete alla dirigenza dare attuazione agli indirizzi dettati con la presente proposta di deliberazione individuando il soggetto affidatario e definendo apposite pattuizioni convenzionali nel rispetto delle norme di settore, con particolare riferimento alla materia della gestione e della valorizzazione di spazi urbani, ivi incluse, per quanto applicabili, quelle contenute nel *Regolamento per la progettazione partecipata, la riqualificazione, l'affidamento e la cura di spazi urbani del Comune di Napoli*.

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa e ai criteri di economicità, efficienza, pubblicità e trasparenza.

Monica Cinque

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Firmato digitalmente da MONICA CINQUE C: IT

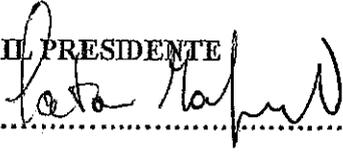
Deliberazione di G. C. n. 103 del 06/01/2023 composta da n. 1 pagine progressivamente numerate,

*nonché da allegati come descritti nell'atto.**

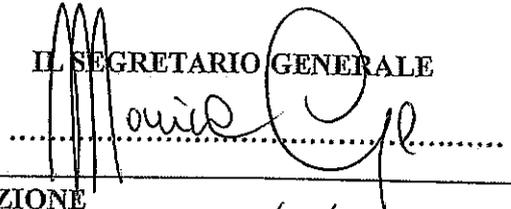
*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



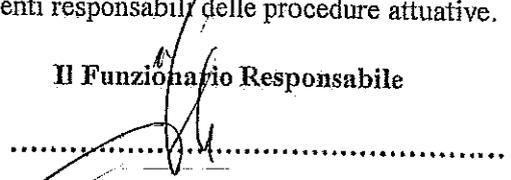
IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 06/01/23 vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale**

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale**

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....